

Autori in sfida - Bello vs. brutto

Perché: "Il bello è brutto e il brutto è bello"

Titolo *Autori in sfida -
Bello vs. brutto*

Durata *60 min. ca.*

Requisiti *Proiettore HDMI,
microfono*



Autori in sfida - bello vs. brutto usa la letteratura per chiamare il pubblico a fare delle scelte di campo, per giocare con lui a un duello all'ultimo sangue tra due squadre di scrittori.

Il meccanismo è semplice: si prendono due squadre, una di scrittori che hanno raccontato il "bello" e una, viceversa, di autori che hanno trattato il tema del "brutto".

A ognuna si assegnano sette o nove autori che la

rappresentano al meglio. Attraverso la proiezione di un'interfaccia interattiva che simula una slot-machine viene proposto di volta in volta un abbinamento tra due scrittori per ciascuna categoria, senza però che sia troppo esplicito a quale categoria appartiene ognuno. Sarà il pubblico a scegliere, utilizzando degli appositi cartelli, quale dei due verrà letto dall'attore, in base a degli indizi che compaiono sullo schermo (un virgolettato tratto dai brani letti e un'icona evocativa dei titoli) e a scoprire, quindi, quale squadra ha fatto avanzare. Alla fine del torneo si scoprirà se ad aggiudicarsi la vittoria finale sarà la squadra del "bello" o quella del "brutto".

Prima della lettura di ciascun brano scelto dal pubblico, l'attore in scena farà una breve presentazione dell'opera che andrà a recitare e del brano in questione, spiegando la qual è la relazione col tema del "bello" o del "brutto".